

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**ANSALDO BRED A ANSALDO STS; LE VICENDE DELLE SOCIETÀ DI
FINMECCANICA SONO STATE OGGI APPROFONDITE DA "IN 1"/"ORA", CONDOTTO
DA LUCIA ANNUNZIATA SU RAI3**

**Giovanni Contento (Uilm): "Pronti ad affrontare la questione del risanamento di
Ansaldo Breda, purché vengano salvaguardati tutti gli stabilimenti produttivi della
società ferroviaria"**

"Non c'è stato alcun contatto nazionale" con il ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture, Corrado Passera, riguardo la crisi di Ansaldo Breda, "la nostra è una vicenda diversa e anche molto complessa" rispetto a quella della Fiat. Lo hanno affermato i sindacalisti metalmeccanici rispetto alle vicende di Ansaldo Breda e Ansaldo Sts, intervenendo a "In 1"/"Ora", condotto da Lucia Annunziata su Rai3. Tra loro anche Lucio Bello della Uilm campana che ha chiesto al ministro competente di attivare un tavolo "affinché si possa discutere su tutti i pezzi esistenti in Italia dell'azienda per la costituzione della filiera nazionale dei trasporti che includa tutte le società che adesso sono in crisi". Nella stessa trasmissione è stato intervistato anche l'Ad di Ansaldo Breda, Maurizio Manfellotto: "Non credo – ha detto il manager - che ci sia nella mente di Finmeccanica di dismettere Ansaldo Breda, tant'è che l'investimento sul piano di ristrutturazione sarebbe antitetico a una soluzione del genere. Del resto si è parlato anche di ricerca di partnership per rafforzare le capacità di questa azienda. Questa è la mia opinione. Poi Finmeccanica è il mio azionista e decide. D'altra parte è con le cooperazioni internazionali che abbiamo ottenuto i più grossi successi". Manfellotto ha poi sottolineato che "si è parlato di deconsolidamento graduale per la sola Ansaldo Breda il che potrebbe significare una partecipazione di aziende ma la svendita a livello di spezzatino lo considero abbastanza improponibile. Non credo che sia ne' nello stile ne' nella volontà di Finmeccanica". È importante ricordare a questo riguardo il pensiero del segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento: "Il sindacato – ha detto rivolto al "management" di Finmeccanica - è pronto ad affrontare la questione del risanamento di Ansaldo Breda, purché vengano salvaguardati tutti gli stabilimenti produttivi della società ferroviaria in pesante perdita ormai da anni". E lo stesso dirigente sindacale, nel corso della manifestazione nazionale degli addetti del settore ferroviario, nella piazza romana di Santi Apostoli venerdì scorso, aveva rivendicato "la necessità di una politica di investimenti programmati da parte delle Ferrovie dello Stato e delle istituzioni locali, utili a sostenere i trasporti nazionali e regionali. In questo contesto l'applicazione della Legge 808 può aiutare a determinare sviluppo e ad accrescere competitività".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 27 novembre 2011